

San Josemaría
Il Santo dell'ordinario

Sabato 6 ottobre la Chiesa ricorda il X° anno dalla *Canonizzazione* di San Josemaría Escrivá: a Roma migliaia di persone erano stipate quel mattino in piazza San Pietro e in via Conciliazione per seguire la cerimonia presieduta dal santo Padre Giovanni Paolo II che nell'omelia si soffermò sull'insegnamento del Fondatore dell'Opus Dei.

Disse fra l'altro : *-Egli si è lasciato docilmente guidare dallo Spirito, convinto che solo così si può compiere appieno la volontà di Dio: invitava tutti a invocare lo Spirito Santo per far sì che la vita interiore, cioè quella di relazione con Dio, e la vita familiare, professionale e sociale, fatta tutta di piccole realtà terrene, non fossero separate, ma costituissero una sola esistenza santa e piena di Dio -.*

San Josemaría esortava a cercare Dio nelle cose più comuni e materiali. Un concetto ribadito con semplicità di espressione, nei suoi libri tradotti in tutte le lingue. Papa Giovanni Paolo II definì San Josemaría come **"Il santo dell'ordinario"**: *-...fu scelto dal Signore per annunciare la chiamata universale alla Santità, per indicare che la vita di tutti i giorni, le attività comuni sono cammino di Santificazione: egli fu, si potrebbe dire, il Santo dell'Ordinario-.*

A Roma nell'ottobre 2002, centenario della nascita del Santo e proprio nei giorni della sua canonizzazione, quando la città si stava popolando di gente venuta dai cinque continenti, era stato varato il progetto Harambee (in lingua swahili *Tutti insieme*): un gruppo di persone di nazionalità ed estrazione diverse, unite per realizzare un importante progetto di carità in memoria di San Josemaría. Oggi, 10 anni dopo la fondazione, Harambee (www.harambee-africa.org) organizza conferenze e mostre fotografiche informative sui progetti realizzati in favore della gente africana, in particolare ospedali e scuole, grazie ai fondi stanziati da privati ed enti pubblici.

In Trentino l'Opus Dei non ha ancora una sede propria. Per gli incontri di formazione spirituale rivolti a giovani e adulti, uomini e donne, viaggiano periodicamente da Verona persone dell'Opus Dei. Il sacerdote che segue l'attività di formazione dottrinale e spirituale è don Ermanno Tubini.

Una volta all'anno, in Cattedrale a Trento, ha luogo una celebrazione Eucaristica in memoria di San Josemaría. E **sabato 6 ottobre alle ore 11 sarà l'arcivescovo mons. Luigi Bressan** a presiedere il rito in Duomo proprio nel decennale della Canonizzazione, seguita a Roma anche da tanti trentini.

L'attività principale dell'Opus Dei consiste nel dare ai suoi membri e a tutte le persone che lo desiderano, gli aiuti spirituali necessari per vivere da buoni cristiani in mezzo al mondo - con la pratica della giustizia, della solidarietà, della responsabilità familiare e sociale, della gioia, dell'amicizia con l'intento di vivere santamente, perché tutti -in qualsiasi condizione ci troviamo- siamo chiamati da Dio alla santità.

Scritto per "VITA TRENTINA" da Luisa De Toni